La Voce del PVC

PVC FORUM ITALIA
CENTRO DI INFORMAZIONE SUL PVC

Numero 504, 31 gennaio 2017

Aggiornamento sul pacchetto "Economia Circolare" in discussione in Europa

Revisione Direttiva Rifiuti

La Commissione ENVI del Parlamento europeo ha votato lo scorso 24 gennaio il testo legislativo sui "Rifiuti", di cui è relatrice l'On. Simona Bonafé. Sono stati approvati tutti gli emendamenti proposti in sostituzione di quelli che volevano una generale eliminazione delle sostanze pericolose dai prodotti. Sembrerebbe che l' eliminazione della presenza di sostanze pericolose sia stata limitata alle sole SVHC con esplicito riferimento al REACH e alla necessità di valutare se esistono concrete possibilità di sostituzione delle stesse.
I testi finali non sono ancora disponibili, in quanto saranno portati in votazione (prevista tra febbraio e marzo) al Parlamento europeo in vista di un successivo negoziato con il Consiglio e la Commissione UE. Il percorso non è comunque definitivo, in quanto, nella riunione plenaria si potranno ripresentare emendamenti (grazie alle nuove disposizioni del regolamento interno, in vigore dal 16 gennaio 2017) da parte di un gruppo politico o da una delle commissioni del Parlamento oppure da almeno 38 deputati co-firmatari.

Tabella di Marcia per la Strategia sulla Plastica

La Commissione europea ha pubblicato la "**Roadmap per la Strategia sulla Plastica"** (http://ec.europa.eu/smart-regulation/roadmaps/docs/plan_2016_39_plastic_strategy_en.pdf) lo scorso 26 gennaio. Essa contiene le idee di base che dovranno poi essere sviluppate nella strategia attesa per l'ultimo quadrimestre 2017.
La tabella di marcia indica 3 ambiti entro cui lavorare:

1. **Ridurre l'elevata dipendenza dalle fonti fossili**; si accenna, tra l'altro, alla possibilità di ricorrere a nuove **fonti** (Biomassa e CO_2) specificando che la loro accessibilità e il loro impatto ambientale va attentamente analizzato;

2. **Aumentare il riciclo e il riutilizzo della plastica** (anche per ridurre la dipendenza da materie prime vergini); alcuni interventi proposti riguardano il miglioramento del design, l'inclusione delle esternalità per aumentare il valore della materia prima seconda rispetto a quella vergine, la riduzione degli incentivi al recupero energetico e lo sviluppo di tecnologie per eliminare le sostanze pericolose.

3. **Ridurre l'inquinamento da presenza/abbandono di plastiche nell'ambiente, in particolare in quello marino** (microplastiche aggiunte volontariamente ai prodotti o che si formano durante il ciclo di vita degli stessi).
Un focus specifico riguarda anche le plastiche **biodegradabili** per le quali "mancano criteri di sostenibilità chiari". Le bioplastiche potrebbero essere positive in alcuni casi, ma in altri possono esacerbare la negligenza dei consumatori e aumentare l'inquinamento, contaminare il sistema di riciclo della plastica tradizionale. Inoltre, servono maggiori definizioni e standard su cosa sia biodegradabile, compostabile, a livello domestico.

La roadmap apre u**n periodo di consultazione di 4 settimane.**

Altre iniziative della CE nell'ambito del Pacchetto Economia Circolare

Sempre lo scorso 26 gennaio, la Commissione Europea ha anche emesso un comunicato stampa - disponibile al link: http://europa.eu/rapid/press-release_IP-17-104_en.htm - nel quale annuncia, fra le altre, nuove iniziative:

1. La definizione di una **"Circular Economy Finance Support Platform"** congiuntamente con l'European Investment Bank (EIB) e favorendo l'incontro tra investitori e innovatori;

2. La Comunicazione sul **"Waste to Energy"** (scaricabile al link: http://ec.europa.eu/environment/waste/waste-to-energy.pdf);

3. La proposta di aggiornamento della normativa sulle sostanze pericolose contenute nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RoHS).